

The Cirk Fantastic

Universo di espressioni

Artisti e compagnie provenienti da tutto il mondo
E dal 12 al 22 settembre tutto pubblico fluttuerà
come in Acquarius: è il tema di questa XV edizione

ARTISTI e compagnie provenienti da tutto il mondo daranno vita a "Cirk Fantastik!", il festival (15esima edizione) di circo contemporaneo che quest'anno torna nel parco delle Cascine di Firenze con undici giorni – dal 12 al 22 settembre – in cui le arti circensi si uniscono con la danza classica e contemporanea, la letteratura, la musica, il mimo e l'acrobatica aerea. In totale sono 40 le repliche che andranno in scena nello Chapeau CircoKrom e nei nuovi spazi della manifestazione, come il Teatro nelle Foglie inaugurato dallo spettacolo Ballata d'Autunno (12 e 18 settembre), opera che unisce il teatro delle ombre e le discipline dell'arte circense, e il Teatro Ambulante della compagnia Samovar. Tra le novità di questa edizione (che rientra nell'Estate fiorentina) lo spazio libri a cura della libreria Cuccumeo, il "nuo-

vo cinema circo" con uno show cinematografico di Raffaele de Ritis e i seminari di alta formazione dedicati agli adulti tra lezioni di percussioni e palo cinese. Il teatro d'ombre, il mimo, l'acrobatica aerea, la danza e le clownerie apriranno appunto il festival con l'opera Ballata d'Autunno. Tra i tanti eventi spazio a «New histories, new dreams»: è la seconda puntata di Caleidoscopio (19 settembre) in cui quindici ragazzi provenienti da altrettanti paesi del mondo mettono in scena il loro viaggio e i loro sogni. Per quanto riguarda la musica nove gruppi da tutto il mondo si esibiscono all'area aperte portando con sé la musica tradizionale del loro paese: apre il festival «Gran varietà» (12 settembre), concerto de "I ragazzi di Casabiondo", chiude la rassegna di concerti «The Etrurians» 21 settembre). «Il Parco del-

le Cascine – ha detto Natalia Bavar, della direzione artistica del Cirk Fantastik – diventa una grande sala di teatro che ospita spettacoli di compagnie internazionali che vengono da tutto il mondo». «Penso di poter ritenere Firenze – ha aggiunto Tommaso Sacchi, assessore alla Cultura – una piazza che accoglie il circo contemporaneo, un'arte che ha una sua centralità nel panorama delle arti della scena dia un segnale forte».

Niccolò Gramigni



Peso:36%